

SARÀ IN CARICA PER QUATTRO ANNI. ELETTA ANCHE LA DIREZIONE NAZIONALE

Demos, Paolo Ciani confermato segretario

Roma

Il primo congresso di Democrazia Solidale - Demos, riunito a Roma, ha eletto Paolo Ciani segretario nazionale. Il voto viene dopo due giorni di lavori, con centinaia di delegati provenienti da tutta Italia e la partecipazione tra gli altri di Enrico Letta, Antonio Tajani, Ettore Rosato, Arturo Scotto e il sindaco della capitale Roberto Gualtieri. «Demos è una forza politica collocata nel centrosinistra, che vuole costruire una società più giusta a partire dai fragili, contrastare le disuguaglianze, accogliere e valorizzare la presenza dei migranti nel Paese, rappresentare a livello politico le istanze della solidarietà e del sociale», ha detto Ciani, che viene da una lunga esperienza nella Comunità di Sant'Egidio e nel 2018 è stato eletto Consigliere regionale del Lazio. La nuova segreteria annunciata dal neoletto all'assemblea sarà composta da Barbara Funari, Elena Apollonio, Roberta Gaeta, Mario Arca e Mario Giro, che è stato eletto presidente del Partito. Tesoriere sarà Ruben di Stefano. Votata anche nella mozione del segretario la Direzione Nazionale compo-

sta da 45 membri rappresentanti dei territori: guideranno Demos nei prossimi quattro anni.

Venerdì, durante la prima giornata di lavori, Paolo Ciani aveva sottolineato: «Il ruolo della politica è stato banalizzato, con l'incoscienza di credere che se ne potesse fare a meno, ma non bisogna dimenticare cos'è la democrazia, quei principi e quei valori vanno riscoperti, raccontati e mai messi in dubbio», ha spiegato Ciani. «Noi non crediamo nella politica leaderistica, ma in una comunità di persone, nella forza del noi». Specie in un tempo Viviamo segnato dalla guerra e dai nazionalisti come il nostro. «Ma abbiamo fatto la scelta di guardare la società dalle periferie e con gli occhi dei più fragili e delle donne», ha riconfermato il segretario. E perciò «la nostra cifra vuole essere la lotta alle disuguaglianze». Sul fronte delle intese politiche, Ciani ha spiegato: «Siamo per una coalizione larga e inclusiva, con la passione per il bene comune», senza «insulti continui e di contrapposizioni». Riconfermato infine l'impegno per una nuova legge sulla cittadinanza dei minori stranieri. **(r.r.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

